

m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE INGRESSO 0162336.11-10-2023

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Ex art. 1 della L.R. n. 15 del 04/08/2015

già Provincia Regionale di Trapani

Settore 7 “ *Lavori Pubblici, Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimoniale, Patrimonio, Protezione Civile* ”
Servizio “ *Programmazione OO.PP. - Concessioni e Manutenzione Straordinaria delle Strade Provinciali con funzioni vicarie e Programmazione Generale* ”

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale. I dati della segnatura del protocollo – numero e data di registrazione – assegnati automaticamente dal sistema e registrati in forma non modificabile, sono riportati nel nome del file.

Oggetto: [ID: 9807] Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell’ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un parco eolico denominato "CE Partanna II", costituito da 6 aerogeneratori, con potenza complessiva pari a 39,6 MW e opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Marsala (TP) Mazara del Vallo (TP), Salemi (TP) e Trapani.

Proponente: AEI Wind Project IV S.r.l.

Rilascio parere

Al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedura di Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

In riscontro all’istanza prot. n. **112638** del **11/07/2023**, assunta al nostro prot. **19979 in pari data** ed alla successiva prot. **138190** del **31/08/2023**, assunta al protocollo n. **23818 del 01/09/2023** con la quale Codesto Ministero, chiede di presentare osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto ambientale riguardante il progetto del parco eolico in oggetto specificato, si rilascia il seguente parere unico all’Ente richiedente, che tiene conto dei pareri multidisciplinari di competenza dell’Ente.

In materia **ambientale**, si formulano di seguito le prescrizioni da osservare a cura della ditta:

- nella realizzazione dei lavori di costruzione dell’impianto in oggetto, per accertare la compatibilità ambientale, deve essere effettuata la caratterizzazione dei materiali di risulta provenienti dagli scavi e, più in generale, prodotti nel corso dell’esecuzione dei lavori stessi, al fine dell’eventuale conferimento nei centri di recupero autorizzati, ovvero al riutilizzo del materiale proveniente dagli scavi effettuati per la esecuzione delle opere;
- nel caso si utilizzi materiale non proveniente dagli scavi in sito, il predetto materiale deve essere opportunamente certificato, e prelevato anche da centri di recupero autorizzati (ai sensi dell’art. 24 L.R. 12/2011), per la formazione della viabilità di servizio, delle piste di accesso e delle piazzuole destinate all’installazione degli aerogeneratori;
- in corrispondenza di ogni singolo aerogeneratore, occorre predisporre idonee opere di impermeabilizzazione e di raccolta, opportunamente dimensionate, onde scongiurare l’eventuale spargimento degli olii fuoriusciti dalle parti meccaniche dell’impianto;
- devono essere rispettati i limiti dei livelli sonori e le prescrizioni previsti dalle vigenti norme, (L.R. 447/95 nel rispetto dei limiti di cui al DPCM del 14/11/1997 e successive modifiche ed integrazioni);
- nell’eventualità che, accidentalmente, abbia a verificarsi lo sversamento di olii dalle componenti meccaniche facenti parte dell’aerogeneratore, con conseguente superamento della soglia di contaminazione (CSC) del sito, la ditta resta, comunque, obbligata all’osservanza ed al rispetto delle norme in materia ambientale, ai sensi della parte IV del D.L. 152/06;

Al fine di ridurre l’impatto delle opere in progetto si consiglia, inoltre:

- di adoperare, ove possibile tecnicamente, sistemi di contenimento con gabbionate e/o terre rinforzate, onde favorire l'inerbimento e la crescita della vegetazione spontanea in corrispondenza delle predette aree;
- la messa a dimora di vegetazione arborea di specie autoctone, in corrispondenza delle aree limitrofe alle cabine.

Per quanto non previsto nel presente parere, la ditta deve, in ogni caso, attenersi alle prescrizioni ed ai limiti imposti dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Dal punto di vista della Viabilità

Visti gli elaborati tecnici, scaricabili dal sito del ministero all'apposito link <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/9835/14486> da cui si evince che le opere da realizzare ricadono fuori del centro abitato dei Comuni di Marsala, Mazara del vallo, Salemi e Trapani, delimitati ai sensi degli artt. 3 e 4 del D. Lgs n. 285/92 e che, per quanto di competenza di questo Ente, il progetto prevede la realizzazione di opere che interferiscono con la viabilità del Libero Consorzio Comunale di Trapani come di seguito riportato:

- 1) elettrodotto MT interrato in attraversamento longitudinale lungo la S.B. n. 26 “ n. 66 Nasco – Rinazzello – Roccazzello - Zafferana ” dal Km 8+410 circa al Km 8+690 circa, per una lunghezza di m 280,00;
- 2) elettrodotto MT interrato in attraversamento longitudinale lungo la S.B. n. 25 “ Zafferana - Guarinelle” dal Km 1+040 circa al Km 1+600 circa , per una lunghezza di m 1.560,00;
- 3) elettrodotto MT interrato in attraversamento longitudinale lungo la S.P. n. 8 “ Paceco – Castelvetro (da Paceco a SS 188)” dal Km 16+240 circa al Km 18+130 circa, per una lunghezza complessiva di m 1.890,00;
- 4) elettrodotto MT interrato in attraversamento longitudinale lungo la S.A. “ Borgo Fazio - Ricalcata” dal Km 5+040 al Km 5+530 circa , per una lunghezza di m 490,00;
- 5) elettrodotto MT interrato in attraversamento longitudinale dal Km 7+310 circa al Km 7+390 e trasversale al Km 7+390, lungo la S.P. n. 69 “ Sanagia – San Nicola” , per una lunghezza complessiva di m 86,00;
- 6) realizzazione e/o mantenimento di un accesso carrabili lungo la S.B. n. 9 “ n. 6 Di Calamita - Giummarella” al Km2+110 lato dx, al servizio dell'aerogeneratore denominato AO2, della larghezza non desumibile dagli elaborati tecnici in quanto gli stessi non risultano quotati in merito;
- 7) posa di un aerogeneratore, dell'altezza complessiva compreso rotore di m 220,00 lungo la S.B. n. 9 “ n. 6 Di Calamita – Giummarella” al Km 2+110 circa lato dx, aerogeneratore denominato AO2, di cui dagli elaborati tecnici non è desumibile la distanza degli stessi dal confine stradale in quanto non risultano quotati in merito;

Visto il DLgs 285/92, il D.P.R. 495/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Delibera del Commissario Straordinario n. 24 del 31/01/13 dalla quale si evince che il tratto interessato ricade in zona identificata come strade di tipo F in deroga ed F con norme di salvaguardia;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 19/04/2021 con la quale è stato approvato il “Regolamento per l'Applicazione del Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione, Nulla Osta o Esposizione Pubblicitaria” in applicazione della Legge 160/2019- articolo 1, commi 816-836 e 846-847 con validità delle tariffe dal 1 gennaio 2021;

Non trovandosi in condizioni di conflitto d'interessi, nemmeno potenziale, di cui all'art. 1 c. 41 della L. 190/2012, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di comportamento interno;

SI RAPPRESENTANO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI/PRESCRIZIONI :

- a) è fatto obbligo alla ditta di eseguire preventive idonee verifiche georadar per individuare eventuali altri sottoservizi e l'effettiva loro dislocazione sul tracciato stradale interessato, al fine di evitare interferenze; ove da tali verifiche dovesse emergere la necessità di modificare il tracciato dovrà essere acquisito preventivamente un nuovo parere;
- b) qualora il sottosuolo viabile interessato dall'attraversamento risultasse impegnato da altri sottoservizi che non consentono l'affiancamento per mancanza di spazio o per interferenza con gli stessi, l'elettrodotto deve essere posto, in attraversamento longitudinale e/o trasversale delle SS.PP. esclusivamente con il

metodo di escavazione toc o no-dig., ponendo l'opera ad una quota inferiore a quella dei sottoservizi esistenti in sito;

- c) l'attraversamento di opere d'arte stradali, tombini, ponti, ponticelli, pozzetti di impluvio e/o espluvio etc. deve avvenire all'esterno degli stessi e non deve essere in alcun modo ridotta la sezione e la portata idraulica delle opere, ne impedita la loro manutenzione; nello specifico l'attraversamento dell'elettrodotto nel tratto di ponti e in ogni qualvolta si rende necessario per garantire quanto sopra, deve essere fatto in sub alveo al torrente o all'opera idraulica interessata;
- d) l'elettrodotto interrato da porre in attraversamento longitudinale e trasversale alla sede stradale delle SS.PP. n. 8 e n. 69 delle SS.BB. nn 25, 26, e della S.A. deve essere posto a profondità non inferiore a cm. 100 dal piano viabile di rotolamento su idoneo strato di posa e opportunamente rinfiancato, con esclusione del materiale proveniente dagli scavi;
- e) il ripristino del conglomerato bituminoso deve essere realizzato con almeno cm. 13 di strato di binder e con almeno cm. 3 di strato di usura previa scarificazione, raccordandosi con la superficie viabile e/o ogni altra opera limitrofa allo scavo; quest'ultimo strato per l'intera lunghezza dello scavo raccordandosi con la cordatura del marciapiede, cunetta, banchina, muretto di protezione laterale o di altra opera limitrofa, e per la larghezza di metta della carreggiata o qualora il piano stradale del tratto stradale di che trattasi sia stato interessato da recenti lavori di manutenzione ; qualora l'elettrodotto dovesse essere posto in parallelismo ad altro sottoservizio esistente in sito con conseguente spostamento in prossimità del centro della carreggiata , e/o qualora il piano stradale del tratto stradale di che trattasi sia stato interessato da recenti lavori di manutenzione, il ripristino dello strato di usura deve essere eseguito per l'intera carreggiata stradale;
- f) l' accesso da mantenere e/o realizzare lungo la S.B. n. 9 deve soddisfare i parametri di riferimento di visuale libera della tabella 5.2.1.c del DM 6792/2001, in funzione della geometria della strada e della velocità imposta nel tratto, da determinare in sede di rilascio della concessione, eventuale delimitazione degli stessi devono essere realizzata in arretrato ad una distanza minima di m. 10,00 dal confine stradale;
- g) a norma dell'art. 66 comma 8 del D.P.R. 495/92 l'aerogeneratore deve essere installato inderogabilmente ad una distanza minima dal confine stradale non inferiore all'altezza del palo di sostegno più la lunghezza della pala dell'aerogeneratore e più un franco non inferiore al 25% della misura ottenuta, e comunque ad una distanza superiore a quella derivante dalla gittata massima degli elementi rotanti, valutata a cura e responsabilità della Ditta richiedente.

Per l'esecuzione dei lavori di elettrodotto MT interrato e realizzazione e/o mantenimento degli accessi lungo le SS.PP. n. 8 e n. 69 delle SS.BB. nn. 9, 25 e 26, e della S.A. , con occupazione del suolo e/o sottosuolo durante i lavori in via provvisoria e/o permanente a seguito della realizzazione dell'impianto è necessario richiedere ed ottenere preventivamente le concessioni e/o autorizzazioni, mentre per la collocazione degli aerogeneratore da realizzare lungo la S.B. n. 9 è necessario richiedere ed ottenere preventivamente Nulla Osta.

Il suddetto parere viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e titoli autorizzativi degli Enti e/o soggetti competenti, e non sostituisce autorizzazioni / pareri / concessioni di altri Enti preposti ad esprimersi sul progetto e/o sulla realizzazione delle opere previste in progetto.

L'Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Alberto Minaudo



“Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi dell'art. 1 lett. r) del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n° 82 – Codice dell'Amministrazione digitale – il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa”;